

A Forlì un convegno per promuovere una grande emeroteca digitale

Si è svolto a Forlì nelle giornate di venerdì 19 e sabato 20 aprile 2013 il convegno *L'Italia che sognavano, l'Italia mancata*, organizzato dalla Fondazione Alfred Lewin con il sostegno del Comune di Forlì e dell'assessorato alla cultura della Regione Emilia-Romagna.

Il titolo del convegno rispecchiava i due differenti momenti di approfondimento in cui è stato suddiviso, con la volontà comunque di rendere evidente l'unitarietà del tentativo di riflessione e confronto che si è inteso proporre. Il pomeriggio del 19 è stato così dedicato alla trattazione di alcune riviste politico-culturali del Novecento: "L'Unità" (1911-1920) di Gaetano Salvemini; "Lo Stato Moderno" (1944-1949) di Mario Paggi; "Volontà" (1946-1962) e "Tempo Presente" (1956-1968) di Nicola Chiaromonte e Ignazio Silone. Su di esse hanno relazionato rispettivamente: Carlo Lacaita (Univ. Milano), Elena Savino (storica e saggista), Pietro Adamo (Univ. Torino) e Cesare Panizza (Univ. Torino). Era in programma anche un intervento su "Giustizia e Libertà" di Carlo Rosselli (1934-1940) da parte di Leonardo Casalino (Univ. Grenoble), che però non è potuto essere presente causa impegni di forza maggiore.

La mattina del 20 ha voluto invece, sotto il titolo appunto de *L'Italia mancata*, realizzare un momento di più marcato dibattito. L'attenzione si è concentrata sul tema del federalismo, avendo identificato in questo e nella sua dialettica col centralismo un argomento che non solo aveva massimamente interessato le riflessioni ospitate sulle riviste sopra citate (che infatti propugnavano una riforma federalista), ma che restava anche a nostro parere una questione quanto mai

aperta, impossibile da eludere nell'attuale contesto sociale e politico. In questo sforzo di attualizzazione di un percorso plurisecolare di riflessione sul tema (durante il quale una figura ad esempio come quella di Salvemini è stata un grande esempio di "cerniera") si sono cimentati, coordinati da Thomas Casadei (Univ. Modena e Reggio Emilia): Pierangelo Schiera (già professore all'Università di Trento e presidente della Fondazione Roberto Ruffilli), Giliberto Capano (Univ. Bologna, dipartimento di Scienze politiche e sociali di Forlì), Luca Meldolesi (già professore all'Università di Napoli e presidente di "Federalismo democratico"), Mauro Bonaretti (direttore generale del Comune di Reggio Emilia).

Importante nell'individuazione dei relatori di questa seconda giornata la collaborazione della rivista «Una città»¹, mensile di interviste che dal 1991 racconta la società e la politica con uno sguardo democratico e internazionalista, solidale, liberale e libertario.

Per la Fondazione Lewin l'organizzazione di questo convegno ha rappresentato un primo grande momento pubblico per condividere e provare a rendere attivo il proprio lavoro culturale. Giunge infatti dopo circa due anni dal lancio del sito web della Biblioteca Gino Bianco², patrimonio della Fondazione, sul quale sta prendendo corpo una grande emeroteca digitale. Le collezioni possedute di riviste politico-culturali italiane e straniere di area socialista, democratica e liberale, libertaria, liberale e repubblicana, dalla fine dell'Ottocento agli anni Sessanta del Novecento, sono state digitalizzate e in buona parte già rese consultabili liberamente online. Le riviste di cui si è trattato al convegno fanno parte appunto di questo progetto, che abbiamo voluto far conoscere anche allestendo una piccola mostra fotografica dedicata al settimanale «Giustizia e Libertà» (rimasta aperta dal 18 al 30 aprile nel Palazzo comunale di Forlì). Il prossimo "progetto nel progetto" riguarda gli albori del socialismo in Italia e vedrà mettere online le riviste «Socialismo» (1902-1905) di Enrico Ferri, «Rivista critica del socialismo» (1899) di Francesco Saverio Merlino e i primi ventiquattro anni di «Critica Sociale» (1891-1914).

¹ www.unacitta.it.

² www.bibliotecaginobianco.it.